



INDICAZIONI GENERALI

**per la pianificazione, organizzazione e gestione
della Stagione Sportiva 2022/2023**

[allenamenti, attività pre-gara e gare in presenza di spettatori]

**Calcio professionistico maschile, Serie A femminile,
Competizioni Primavera 1, 2, 3 e 4,
Arbitri**

finalizzate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

VERSIONE 2

22 dicembre 2022

INDICE

- Introduzione pag. 3
- Riferimenti pag. 4
- Nota metodologica e principi generali pag. 5
- Requisiti medici e disposizioni igienico-sanitarie pag. 7
- Requisiti per la configurazione dell'impianto pag. 9
- Requisiti per la gestione dei processi organizzativi pag. 11
- Requisiti per lo svolgimento delle operazioni (training/match operations) pag. 13
- Requisiti per la partecipazione del pubblico pag. 19
- Requisiti per la produzione televisiva pag. 21
- Appendice 1 pag. 26

INTRODUZIONE

L'introduzione dei Protocolli di prevenzione, adottati dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio di concerto con le Autorità Sanitarie, ha consentito la ripresa ed il completamento in sicurezza delle Stagioni Sportive 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022.

Pur con le difficoltà legate alla persistenza nel nostro Paese del contagio da virus Covid-19 (SARS CoV-2), l'obiettivo è stato ottenuto grazie all'impegno di tutti gli addetti ai lavori: Società sportive, Medici Sociali, Calciatori e Calciatrici, Tecnici, Dirigenti e Arbitri.

La fase di avvio della Stagione Sportiva 2022-2023 ha seguito necessariamente la stessa linea di prudenza e attenzione sino ad allora adottate, essendo ancora prioritario il mantenimento di un ambiente il più possibile sicuro per tutti i partecipanti alle competizioni, prima, durante e dopo ogni attività.

In considerazione delle mutate condizioni epidemiologiche e del progressivo adeguamento del contesto normativo di riferimento, nel mese di luglio 2022 la Commissione Medico Scientifica Federale (CMSF) ha quindi ritenuto opportuna l'adozione di nuovi Protocolli per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nel calcio professionistico maschile, nella Serie A Femminile, nelle competizioni Primavera 1, 2, 3 e 4, nell'attività degli Arbitri, che consenta una ripresa in sicurezza delle attività riguardanti il periodo della preparazione estiva, così come della fase di avvio dei campionati.

Le presenti indicazioni rappresentano **un ulteriore parziale aggiornamento**, relativo essenzialmente ai capitoli "Requisiti per lo svolgimento delle operazioni (training/match operations)" e "Requisiti per la produzione televisiva", finalizzato all'adeguamento dei contenuti all'andamento epidemiologico ed alle conseguenti disposizioni governative.

Le misure preventive e le indicazioni di carattere organizzativo di questo documento potranno essere applicate con flessibilità a seconda della categoria di riferimento, fermi restando invece i requisiti medici e le disposizioni igieniche che si intendono vincolanti nei contenuti minimi qui rappresentati.

RIFERIMENTI

I più recenti riferimenti normativi, utili per la piena conoscenza dello scenario all'interno del quale si colloca il presente documento, sono riportati all'interno dell'Appendice 1.

Hanno rivestito, inoltre, centralità per la corretta definizione delle procedure e dei requisiti le Circolari pubblicate dal Ministero della Salute, così come le Linee Guida emanate dal Dipartimento per lo Sport, per gli aspetti di interesse e relativa competenza.

Da ultimo, sono considerate parte integrante dello sviluppo della metodologia organizzativa del presente Protocollo le esperienze maturate in occasione delle gare degli Europei UEFA EURO 2020 che si sono svolte a Roma, con particolare riguardo ai documenti *Return to Play Protocol* (RTPP – Versione 8) e *Medical Operational Concept* (MOC), che si richiamano quali contributi in termini di “best practices”.

NOTA METODOLOGICA E PRINCIPI GENERALI

Come richiamato nell'introduzione, il presente Protocollo intende racchiudere in una sintesi generale le attuali disposizioni che regolano lo svolgimento delle competizioni del calcio di vertice (nell'accezione utilizzata nel titolo). Ciò per consentire ai soggetti organizzatori di poter programmare in sicurezza le loro attività per la corrente Stagione Sportiva, garantendo la piena applicabilità delle misure di contenimento dell'emergenza pandemica.

Le presenti indicazioni **rappresentano, pertanto, il documento di riferimento principale** nello svolgimento delle attività di preparazione delle categorie sopra evidenziate (ritiri, allenamenti, amichevoli), così come per l'effettuazione di gare in presenza di spettatori, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemica dovuta al virus Covid-19.

Di fatto, i contenuti proposti integrano e superano - tanto negli aspetti medici, quanto in quelli gestionali ed organizzativi - i precedenti Protocolli FIGC che hanno sino ad oggi disciplinato la ripartenza delle competizioni calcistiche e - in particolare - le versioni del Protocollo dello scorso 1 luglio, 14 ottobre, e 3 dicembre 2021, e successivamente del 10 febbraio, del 19 febbraio e infine del 30 marzo 2022.

Le indicazioni hanno carattere temporaneo e sono strettamente connesse all'attuale stato di emergenza legato all'epidemia. Nell'eventualità di un cambiamento del quadro normativo di riferimento o del contesto sanitario, le indicazioni saranno aggiornate in base alle decisioni delle Autorità preposte.

Per le finalità del presente elaborato, inoltre, occorre richiamare l'utilizzo di alcune terminologie e concetti - già divenuti di uso comune per la frequente presenza all'interno dei precedenti elaborati - che si intendono quali riferimenti costanti per la comprensibilità del testo:

- **GRUPPO 1:** corrisponde a quello che nei precedenti Protocolli è stato definito **Gruppo Squadra**, identificato preventivamente adottando le procedure mediche di screening successivamente indicate, in regime di massima sicurezza possibile. Esso è composto da tutti coloro che necessariamente operano a stretto contatto tra loro: calciatori/calciatrici, allenatori/allenatrici, massaggiatori, fisioterapisti, magazzinieri, altri componenti dello staff e, naturalmente, il/i Medico/i Sociale/i.

In occasione di competizioni UEFA, il Gruppo 1 si intende riferito allo stesso Gruppo richiamato all'interno della definizione contenuta nel Return to Play Protocol (RTPP, versione 8) e per il quale dovrà pertanto essere previsto l'apposito livello di testing eventualmente richiesto dalla competizione di riferimento.

- **GRUPPO 2:** è il gruppo che comprende gli Arbitri e tutte le categorie direttamente o indirettamente ad essi collegate (Assistenti; Quarto Ufficiale; VAR e Assistenti VAR). Si tratta di un gruppo assimilato, anche nei programmi di screening iniziale, al Gruppo 1.

In occasione di competizioni UEFA, il Gruppo 2 si intende riferito allo stesso Gruppo richiamato all'interno della definizione contenuta nel Return to Play Protocol (RTPP) e per il quale dovrà pertanto essere previsto l'apposito livello di testing richiesto dalla competizione di riferimento.

- **GRUPPO 3:** si intendono tutti gli altri soggetti che partecipano all'organizzazione e gestione dell'evento per le specifiche funzioni previste, a seconda delle categorie di riferimento. Rientrano in tale categoria anche i giornalisti e gli operatori media impegnati a bordo campo, che sono comunque tenuti a rispettare le misure di distanziamento e prevenzione

In occasione di competizioni UEFA, il Gruppo 3 si intende riferito allo stesso Gruppo richiamato all'interno della definizione contenuta nel Return to Play Protocol (RTPP) e per il quale dovrà pertanto essere previsto l'apposito livello di testing eventualmente richiesto dalla competizione di riferimento.

- **SPETTATORE:** si intende con tale definizione la persona esterna all'organizzazione e non partecipante alla competizione, ovvero componente il pubblico.

In un'ottica di coerenza con le impostazioni e le esperienze che ad oggi hanno prodotto indubbi risultati per il proseguimento delle attività, preme in questa sezione richiamare ancora una volta i cardini della prevenzione del contagio, tuttora validi, con particolare riferimento al Gruppo 1:

- il distanziamento in occasione di riunioni all'aperto e la limitazione delle riunioni al chiuso, anche di tipo tecnico;
- l'uso della mascherina FFP2, in particolare al chiuso o in ambienti affollati;
- la frequente igienizzazione delle mani e delle superfici spesso utilizzate.

Fatte salve le specifiche richiamate nelle pagine precedenti, le aree in cui si articola il Protocollo sono definite come segue:

1. Requisiti Medici e disposizioni igienico-sanitarie
2. Requisiti per la configurazione dell'impianto
3. Requisiti per la gestione dei processi organizzativi
4. Requisiti per lo svolgimento delle operazioni (training/match operations)
5. Requisiti per la partecipazione del pubblico
6. Requisiti per la produzione televisiva

1. REQUISITI MEDICI E DISPOSIZIONI IGIENICO-SANITARIE

Gli aspetti medici che riguardano in particolare la gestione del Gruppo 1 (Gruppo Squadra) e del Gruppo 2 (Arbitri) sono stati aggiornati secondo le risultanze degli approfondimenti svolti da parte della CMSF, nonché recependo e integrando nelle presenti indicazioni quanto attualmente previsto dalle normative di settore, a salvaguardia della tutela della salute degli atleti e del regolare svolgimento delle competizioni.

Due sono le variabili che hanno avuto un significativo impatto sulla ripresa delle attività delle Squadre e delle diverse competizioni:

- la prima è la campagna vaccinale, estesa a gran parte della popolazione, inclusi gli atleti giovani;
- la seconda è la comparsa di “varianti del virus COVID-19” fino a quelle più recenti e dominanti (Omicron e sue sottovarianti, che stanno influenzando l’andamento dei contagi, colpendo anche soggetti precedentemente vaccinati e/o guariti) e le strategie di prevenzione via via adottate dalle Autorità Sanitarie.

1.1. INDICAZIONI GENERALI

SCREENING INIZIALE

Le procedure mediche dello screening iniziale cui sottoporre i componenti del Gruppo Squadra e/o del Gruppo Arbitri sono state adeguate alla situazione epidemiologica attuale (presenza di Variante Omicron ad elevata diffusività) e agli orientamenti legislativi più recenti tracciati dalle Autorità di Governo.

In particolare, **tutti tali soggetti** (anche quelli non in possesso della Scheda Sanitaria FIGC) devono essere sottoposti, indicativamente 24-48 ore prima del giorno d’inizio degli allenamenti, a:

1. Anamnesi accurata: spostamenti, sintomi specifici e aspecifici con attenzione a quelli che paiono più specifici della nuova variante Omicron (scolo nasale, cefalea, dolori muscolari, astenia, febbre di breve durata, etc..). L’anamnesi servirà in prima istanza ad inquadrare i soggetti nelle **due categorie seguenti**:
 - a. **soggetti guariti** recentemente **dall’infezione** (in possesso della regolare certificazione medico-sportiva che abbia attestato l’idoneità a riprendere, senza limitazioni, l’attività dopo la guarigione dalla malattia)
 - b. **soggetti non vaccinati e non guariti** (ragionevolmente ormai in numero molto limitato)
2. Visita clinica.
3. Test molecolare (tamponi) RT-PCR o antigenico «rapido» ad elevata sensibilità e specificità per la ricerca del virus, da ripetersi a discrezione del Medico Sociale responsabile in base al quadro clinico generale del Gruppo (comparsa di sintomi in uno o più soggetti avvenuta conoscenza di contatti stretti di un componente con “positivi”, etc.).

Qualora, in questa fase di screening iniziale, uno dei soggetti risultasse **positivo ai Test per SARS-CoV-2** (molecolare o antigenico), dovrà essere isolato e seguire le procedure previste dalle Autorità competenti, che valuteranno di concerto col Medico Sociale le modalità di gestione degli altri componenti del Gruppo stesso.

SCREENING DOPO PERIODI DI SOSTA PROLUNGATA DELL'ATTIVITÀ O VIAGGI ALL'ESTERO

La procedura di screening sopra indicata è, in ogni caso, fortemente raccomandata, in occasione della ripresa delle attività dopo periodi di sosta prolungata e/o rientro da viaggi all'estero, per tutti i soggetti del Gruppo Squadra o del Gruppo Arbitri.

CONTROLLI SUCCESSIVI

In considerazione della corrente situazione epidemiologica e delle attuali disposizioni governative la partecipazione alle gare ufficiali, alle amichevoli e alle sedute di allenamento di gruppo di tutti i soggetti appartenenti al Gruppo 1 e al Gruppo 2 è liberamente consentita.

Al Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Medico di Squadra e al Medico Competente (per i soggetti del Gruppo che non sono in possesso di Scheda Sanitaria FIGC) è in ogni caso affidato il compito di **monitorare il Gruppo**, sottoponendolo ad una costante valutazione clinica e, se necessario, a test di laboratorio.

Essi dovranno dare, inoltre, indicazioni a tutti i componenti del Gruppo sui comportamenti da tenere nelle diverse situazioni (spogliatoio, sala massaggi, riunione tecnica, sala pranzo, camera, etc.), sulla base delle linee guida generali che sono state oggetto di aggiornamento nel presente documento (vedi avanti) e degli adattamenti che si dovessero rendere di volta in volta possibili in relazione alle specifiche situazioni del Gruppo.

Particolare attenzione, infine, dovrà continuare ad essere riservata, da parte degli staff medici, nella programmazione delle attività quotidiane, alla gestione di alcune tematiche particolarmente sensibili, già citate anche nelle righe che precedono:

- gestione dei casi di accertata positività;
- isolamento e autosorveglianza;
- ripresa dell'attività (allenamenti/gare) per i soggetti già Covid positivi.

Per tali aspetti, si rimanda a quanto contenuto nelle Circolari del Ministero della Salute (da ultima, la Circolare del Ministero della Salute n. 19680 del 30 marzo 2022, "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19") e nelle vigenti normative (da ultimo, l'art. 4 del Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24), richiamate nei riferimenti in premessa e consultabili al presente link:

<https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>

2. REQUISITI PER LA CONFIGURAZIONE DELL'IMPIANTO

Il principio generale sottostante la configurazione delle strutture che ospiteranno gli eventi (siano esse centri di allenamento/ritiro o impianti/stadi sedi di gare) si fonda sulla suddivisione in zone/aree deputate all'accoglienza dei vari target partecipanti, limitando come detto il più possibile i contatti tra soggetti non appartenenti a gruppi aventi omogenei livelli di protezione medica e differenziando i flussi nella fase di accesso e deflusso dalle strutture interessate.

In analogia con quanto disciplinato all'interno del Return to Play Protocol UEFA, pertanto, sia che si faccia riferimento ad un impianto di allenamento, sia ad uno Stadio per lo svolgimento di una gara, dovranno essere sempre individuate tre zone di riferimento:

- **ZONA 1:** Team Zone

Comprende le aree spogliatoi (spogliatoi squadra e arbitri, sala antidoping, sala medica, eventuale ufficio delegato di campo, tunnel di accesso al campo), le panchine, le panchine aggiuntive ed eventuali sedute aggiuntive nelle tribune per estendere le panchine o le panchine aggiuntive, il terreno di gioco e il campo per destinazione fino ai pannelli pubblicitari perimetrali, e le aree di riscaldamento (compresa una distanza di 1.5 mt attorno alle aree di riscaldamento).

- **ZONA 2:** Pitch Surroundings

È l'area circostante il rettangolo di gioco. Indica l'area tra i pannelli pubblicitari perimetrali e le tribune.

Lungo il lato panchine questa zona si estende da 2 mt dal limite esterno dell'area di riscaldamento alle tribune.

- **ZONA 3:** Tribune (aree riservate agli spettatori e personale addetto ai lavori), interno impianto/Stadio, esterno impianto/Stadio.

È la zona delle Tribune e delle zone interne ed esterne dell'impianto/Stadio. Per Tribune si intendono le sezioni dello stadio contenenti posti a sedere. Ciò include le sedute classiche, nonché le aree di ospitalità, le tribune stampa, le postazioni delle telecamere e la sala di controllo dello stadio. Le zone interne dell'impianto/Stadio comprendono tutte le aree interne dello stadio non incluse nella Zona 1. Sono quindi inclusi tutti gli uffici delle squadre e le sale di lavoro, gli uffici dello stadio, le aree di lavoro per i media e i fotografi. Quest'area può essere utilizzata per le postazioni delle telecamere con operatore rimosse dalle aree di riscaldamento della Zona 1.

Le zone esterne dell'impianto/Stadio si estendono dai limiti esterni delle Zone 1 e 3 (aree interne) ai limiti esterni del perimetro esclusivo dell'impianto/Stadio (muro, recinzione, tornelli, cancello, ecc.), comprendendo anche il Broadcast Compound anche se questo si trova al di fuori del perimetro della struttura.

È richiesto di utilizzare (a seconda della tipologia di struttura) un sistema di accredito che possa disciplinare l'accesso alle citate zone, in base alle esigenze organizzative, anche al fine di identificare gli spazi di competenza e di frequentazione di ciascun Gruppo.

Gli accrediti dovranno essere personali, di immediata riconoscibilità, di colore diverso per ciascuna zona di riferimento.

La gestione delle attività all'interno delle diverse aree individuate dovrà essere svolta nel rispetto dei requisiti di prevenzione e mitigazione dei rischi da Covid-19, garantendo in particolare l'accesso nelle diverse zone solo a personale avente specifica funzione.

Ogni area dovrà essere identificata da apposita segnaletica che ne indichi le attività di riferimento e il target ammesso alla stessa.

Un altro aspetto prioritario che riguarda la configurazione dell'impianto è quello relativo alla sanificazione dei locali interessati dall'evento. È responsabilità del soggetto organizzatore che i locali siano sanificati e predisposti per l'organizzazione e gestione delle attività o delle gare.

La società organizzatrice dovrà pertanto assicurare un adeguato servizio di sanificazione e costante igienizzazione dei locali, secondo le procedure ormai consolidate e le disposizioni presenti nelle Circolari del Ministero della Salute e in quelle che riguardano la tutela ed il benessere dei luoghi di lavoro.

3. REQUISITI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI

Dall'inizio della stagione sportiva 2022-2023, gli spettatori potranno accedere liberamente all'impianto sportivo, senza limitazioni di capienza.

Rimane fortemente consigliata la costituzione, da parte della società organizzatrice, di un Comitato per la revisione della documentazione Covid-19 con la partecipazione necessaria del:

- Delegato Gestione Evento (DGE) - ove previsto (o persona Delegata dall'organizzatore)
- RSPP aziendale
- Medico Competente

Le citate figure dovranno garantire adeguata copertura di tutte le attività richieste sulla base delle specifiche normative di riferimento, assicurando la presenza in loco, ovvero delegando a personale in possesso dei requisiti o mantenendo solamente la reperibilità laddove previsto.

Il Comitato per la revisione della documentazione Covid-19 avrà tra l'altro il compito di:

- controllare l'accesso alla struttura di tutto il personale e dell'eventuale pubblico autorizzato, nonché fornire informazioni sulle misure e norme igieniche.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento.
- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco.
- Definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società organizzatrice (tipologia di mascherina conforme alle norme di volta in volta in vigore, distributore di gel disinfettante, eventuali visiere, eventuali guanti, ecc.).
- Definire quali ambienti dovranno essere sanificati e quali solamente igienizzati, anche in relazione ai regolamenti regionali di volta in volta vigenti.

Il numero massimo di persone ammesse allo Stadio per ragioni/finalità organizzative (esclusi dal computo gli spettatori consentiti) dovrà, in ogni caso, essere proporzionato in base alla tipologia di gara ed esigenze della stessa.

Il numero di persone autorizzate, come già più volte rimarcato, deve essere contenuto nelle figure strettamente necessarie per rispettare i parametri di sicurezza e garantire i servizi connessi all'organizzazione.

Le citate indicazioni, così come declinate all'interno delle apposite esigenze di ciascuno Stadio, diventano parte integrante del Piano per il Mantenimento delle Condizioni di Sicurezza (PMCS), per il recepimento delle varie procedure.

Il PMCS, così integrato, dovrà essere presentato formalmente in sede di Gruppo Operativo Sicurezza (GOS) - ove previsto - per la presa visione da parte di tutte le componenti, nonché per il recepimento delle rispettive procedure.

Le procedure individuate diventano altresì parte integrante del Piano di gestione dell'evento - ove previsto - da predisporre a cura del Delegato Gestione Evento, con particolare riguardo agli aspetti di Safety.

Al Delegato Gestione Evento (o persona Delegata dall'organizzatore, se non previsto) spetta il controllo sull'adozione delle specifiche misure all'interno dello Stadio, anche con particolare riguardo al rispetto delle misure di mitigazione e prevenzione nelle diverse zone dell'impianto, al fine di assicurare la costante salvaguardia delle zone che prevedono l'eventuale presenza di soggetti appartenenti ai Gruppi 1 e 2.

Il Piano per il Mantenimento delle Condizioni di Sicurezza (ove previsto) dovrà ancora contenere:

- una valutazione del rischio dell'ambiente di riferimento collegato allo svolgimento delle gare - con presenza di spettatori - per il contenimento dell'emergenza da Covid-19;
- le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione del rischio stesso;
- la rimodulazione del protocollo di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.LGS. 81/08, sulla base della tipologia dei rischi individuati;
- l'individuazione di un sistema di vigilanza e delle figure incaricate del controllo;
- un richiamo alla valutazione dei profili psicologici e motivazionali per la salvaguardia della salute mentale/psicologica dei nuovi contesti lavorativi.

4. REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI (TRAINING/MATCH OPERATIONS)

In coerenza con quanto già contenuto nei precedenti Protocolli, si ritiene necessario richiamare primariamente lo scenario di riferimento che attende le Squadre nelle fasi antecedenti lo svolgimento delle diverse attività, con particolare riferimento all'organizzazione dei viaggi e delle trasferte, nonché alla permanenza nell'hotel, tanto nelle fasi di ritiro o di allenamento, quanto in quello di svolgimento delle partite.

RITIRO, ALLENAMENTI E ATTIVITÀ PRE-GARA

Nell'organizzazione delle attività è necessario attenersi ai seguenti principi generali:

- individuazione dei luoghi interessati e configurazione degli stessi con suddivisione in zone atte a garantire la separazione del Gruppo Squadra e dei target coinvolti con percorsi differenziati.
- Verifica delle misure igieniche e di sanificazione dei locali interessati. In occasione delle trasferte, l'arrivo del Gruppo 1 deve essere preceduto dall'arrivo di personale addetto al controllo delle condizioni igieniche e all'implementazione del Protocollo.
- Identificazione delle persone ammesse (differenziando tra le funzioni essenziali e quelle con possibile svolgimento da remoto). In occasione delle trasferte, il numero dei partecipanti deve essere contingentato al massimo, mantenendosi all'interno di quanto strettamente necessario all'organizzazione delle gare/attività.
- Uso fortemente consigliato di DPI, del tipo previsto dalla normativa in vigore, nelle aree comuni e al chiuso, laddove non è possibile garantire il distanziamento.
- Organizzazione dei locali spogliatoi al fine di garantire, laddove possibile, il mantenimento costante del distanziamento.
- Organizzazione delle Sale Mediche, Massaggi, Fisioterapia in modo tale da garantire, laddove possibile, igienizzazione e distanziamento.
- Svolgimento di attività al chiuso (es. riunioni tecniche, utilizzo sale ristorante) nel rispetto delle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus, assicurando rispetto della capienza consentita, distanziamento laddove possibile, ricircolo dell'aria, ventilazione dei locali, permanenza limitata.
- In base alle caratteristiche di composizione del Gruppo, possibile utilizzo di camere doppie, mantenendo un adeguato sistema di tracciamento (vedi anche sezione requisiti medici).
- Gestione dei materiali sportivi da parte dei relativi addetti avendo cura di differenziare i materiali puliti da quelli sporchi, osservando le misure di prevenzione e indossando appositi DPI (del tipo previsto dalla normativa in vigore).
- Regolamentazione dell'eventuale accesso di personale esterno al Gruppo (es. fornitori; ospiti; etc), al fine di garantire la salvaguardia del Gruppo da eventuali contatti.

Nell'organizzazione dei viaggi e delle trasferte devono essere osservate le seguenti disposizioni:

- In caso di spostamenti/trasferte in pullman, vanno evitate soste; in base alle caratteristiche di composizione del Gruppo 1, lo stesso può essere distribuito su un unico pullman, mantenendo un adeguato sistema di tracciamento.
- In caso di spostamenti/trasferte in treno, è opportuno optare per soluzioni di occupazione di una intera carrozza ad uso esclusivo, igienizzata prima dell'arrivo del Gruppo 1; sarà cura della Società Sportiva avvisare le Autorità competenti (es. Polfer) per valutare congiuntamente eventuali percorsi separati, idonei ad evitare contatti con altri passeggeri nell'area di accesso ai binari.
- In caso di spostamenti/trasferte in aereo, è opportuno avvisare per tempo le Autorità Aeroportuali e condividere le procedure per l'imbarco del Gruppo 1 (se possibile sottobordo direttamente dal pullman), onde evitare l'attraversamento dell'aeroporto, privilegiando, sempre laddove possibile, soluzioni charter a quelle dei voli di linea.

Nei periodi di permanenza in hotel o altre strutture non utilizzate in via esclusiva dal Gruppo 1 devono essere osservate le seguenti ulteriori disposizioni:

- previsione di un accesso dedicato ed esclusivo della struttura e individuazione di percorsi separati (corridoi presidiati).
- Uso preferenziale delle scale rispetto all'ascensore (che in caso di impiego deve essere usato indossando i DPI, del tipo previsto dalla normativa in vigore).
- Utilizzo di una sala mensa ad uso esclusivo, garantendo adeguato distanziamento laddove possibile.

ATTIVITÀ GARA

Sulla base di quanto definito nei principi generali e nella relativa metodologia, si illustrano ora le modalità di gestione delle operazioni nel giorno gara, da attuarsi in rapporto alle necessità delle diverse categorie di competizioni:

Spogliatoi

- Devono essere resi disponibili tutti i locali presenti nella struttura, per consentirne un utilizzo maggiormente distribuito da parte del Gruppo 1.
- Spogliatoio Arbitri: dopo la sanificazione, l'ingresso è consentito solo agli arbitri designati per la gara (è vietato l'ingresso a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore).
- Se previste, le riprese televisive all'interno degli spogliatoi possono essere effettuate solo a condizione che non vengano alterate le misure di sanificazione e igienizzazione dei locali, così da non mettere a rischio la permanenza del Gruppo che li utilizza.

Arrivo delle Squadre e degli Arbitri

- Utilizzo di mezzi di trasporto che consentano un adeguato distanziamento dei vari target, laddove possibile (es. eventuale uso di più di un autobus per ciascuna squadra, in base alle caratteristiche di composizione del Gruppo 1; macchine singole per gli arbitri; etc).
- Arrivo allo Stadio in momenti differenti in base alle modalità organizzative previste dalle Autorità preposte e dall'organizzatore sportivo (es. arbitri - 1:45h dal calcio d'inizio; Squadra 1 -

1:40h dal calcio d'inizio; Squadra 2 - 1:30h dal calcio d'inizio) ed in aree separate (laddove possibile).

- Eventuali interviste all'arrivo delle squadre (laddove previste e secondo le autorizzazioni del soggetto organizzatore) con distanza di sicurezza di almeno 1,5 mt e microfono cd "boom", preferibilmente sul terreno di gioco.
- Implementazione di percorsi differenziati e distinti per l'accesso negli spogliatoi e per garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona, nel rispetto del sistema di accredito.

Pitch Recognition, controllo Goal Line Technology (laddove prevista: Serie A) e Riscaldamento

- Adattamento dei tempi alle circostanze (ad esempio, inizio operazioni di pitch recognition 5 minuti dopo l'arrivo dell'ultima squadra e in maniera differenziata tra le due squadre).
- Adattamento delle attività alle circostanze.
- Riduzione al minimo degli assembramenti.
- Igienizzazione degli strumenti e degli apparati utilizzati (es. orologi per Goal Line Technology).

Briefing pre-gara Arbitri/Responsabile ordine pubblico/Delegato Gestione Evento

- Il briefing è consentito nel rispetto del distanziamento, laddove possibile, e della capacità degli eventuali spazi al chiuso. È altresì raccomandato di svolgerlo preferibilmente all'aperto.

Controllo equipaggiamenti e pre-ingresso in campo

- Controllo degli equipaggiamenti e consegna delle distinte sulla porta dello spogliatoio arbitrale.

Interviste (principi generali)

- Effettuazione di tutte le interviste in modalità "one to one" eventualmente previste, con il supporto tecnico organizzativo della Società ospitante, in modalità "da remoto" o in presenza, in quest'ultimo caso nel rispetto delle misure di distanziamento di almeno 1,5 mt ed a patto che vengano attuate tutte le misure igieniche per ridurre il rischio.

Intervista pre-gara (laddove previste)

- Laddove le Società concordino, effettuazione delle eventuali interviste pre-gara sul terreno di gioco, secondo le autorizzazioni del soggetto organizzatore, nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1,5 mt. e utilizzando il microfono cd "boom".

Ingresso in campo delle Squadre e degli Arbitri

- Effettuazione delle foto di squadra da parte dei fotografi accreditati, avendo riguardo di evitare assembramenti.
- Allestimento delle cerimonie pre-gara limitando, laddove possibile, eventuali assembramenti.

Area Tecnica/Bordo Campo

- Limitazione al massimo delle presenze di persone lungo il lato delle panchine (eccezioni ammesse: quarto ufficiale di Gara; Delegato di Lega; rappresentante/i della Procura Federale; Delegati FMSI solo ed esclusivamente per comunicazione alla panchina dei nomi dei tesserati sorteggiati; paramedici posizionati esternamente alle panchine; in caso di presenza del sistema VAR, postazione tra le panchine dell'operatore VAR per On Field Review - ove possibile

a seconda della conformazione logistica degli stadi, l'operatore VAR e il monitor saranno posizionati nel lato opposto alle panchine).

- Rimodulazione del concept TV (standard produzione audiovisiva) e delle telecamere nella zona interno Stadio, tale da assicurare il rispetto delle misure di prevenzione e igienizzazione.
- Per quanto riguarda le modalità di occupazione delle panchine, fermo restando il mantenimento delle misure di prevenzione e tutela del Gruppo Squadra, anche al fine di rendere omogenea la tipologia di configurazione degli Stadi con le più aggiornate esperienze (es. aggiornamento UEFA Return to Play Protocol - Versione 8), i posti destinati ai calciatori/calciatrici ed allo staff tecnico potranno essere utilizzati secondo il riempimento massimo consentito. Eventuali posti aggiuntivi necessari per l'allocazione di ulteriori componenti del Gruppo Squadra potranno altresì essere utilizzati, anche ricavandoli all'interno degli spalti o delle tribune, laddove i posti disponibili nelle panchine non fossero sufficienti.

Nel caso di presenza di posti destinati al pubblico adiacenti all'Area Tecnica (es. ground box), o in prossimità degli spazi ricavati per il posizionamento dei calciatori/calciatrici o dello staff tecnico, gli stessi potranno essere utilizzati sempre nel rispetto della tipologia di allocazione consentita dalle disposizioni normative vigenti e, ad ogni modo, assicurando sempre un distanziamento di almeno 1.5 metri dalla zona occupata dal Gruppo Squadra.

- È fortemente raccomandato l'uso della mascherina di tipo FFP2 (o di qualità superiore, FFP3), tra i componenti del Gruppo 1 in panchina, solo per il personale medico.

Intervallo

- Le eventuali interviste mini-flash sul terreno di gioco dovranno avvenire secondo una modalità che preveda una distanza tra giornalista e giocatore di almeno 1,5 mt e utilizzo di microfono cd "boom".

Attività post-gara

- Effettuazione delle eventuali interviste post-gara a tesserati sul terreno di gioco, con rispetto della distanza tra giornalista e tesserato di almeno 1,5 mt e utilizzo del microfono cd "boom".
- Effettuazione delle eventuali interviste post-gara a tesserati in area flash dedicata e opportunamente sanificata dal club organizzatore, con distanza minima di 1.5 mt tra troupe e tesserato/a e utilizzo del microfono cd "boom".
- Utilizzo di Working Area per la stampa e Mixed Zone nel rispetto delle misure di sanificazione, igienizzazione e capienza approvate dai soggetti preposti. È in ogni caso necessario evitare assembramenti e organizzare preventivamente le attività per garantire postazioni dedicate per i Media in totale sicurezza.
- Organizzazione delle conferenze stampa in presenza, nel rispetto delle misure di sanificazione, igienizzazione e capienza approvate dai soggetti preposti.

Antidoping

- In caso di controllo antidoping, garanzia di adeguato distanziamento tra gli atleti sorteggiati, con percorsi di accesso separati alla sala, che va riservata ad uso esclusivo del personale sanitario addetto, fatta salvo la presenza di un accompagnatore nei casi previsti dalla normativa vigente. Gli chaperones devono attendere all'esterno della sala.
- Adesione alle procedure FMSI, già trasmesse all'Organizzazione Nazionale Anti-Doping (NADO Italia) e alla Sezione Vigilanza e controllo doping e tutela salute nelle attività sportive del

Ministero della Salute (SVD), per quanto attiene l'espletamento in conformità alle Linee Guida Covid-19 della Autorità Mondiale Anti-Doping (WADA) dell'attività antidoping effettuata dai propri funzionari responsabili dei controlli antidoping (DCO) e funzionari addetti ai prelievi ematici (BCO).

- È raccomandato l'utilizzo, da parte di tutto il personale di servizio impegnato nell'area per la specifica funzione, di mascherine di tipo FFP2.

Ripartenza Squadra e Arbitri

- Differenziazione dei tempi di uscita dallo Stadio, con percorsi dedicati.

Indicazioni specifiche per i Match/Video Analyst (laddove previsti)

In ogni gara, ciascuna Società può avvalersi di 2 Match/Video analyst, che devono essere muniti di dispositivi di protezione del tipo previsto dalle norme di volta in volta in vigore. La postazione degli stessi deve essere delimitata e rispettare le disposizioni igieniche (presenza di gel disinfettante) e gli operatori devono mantenere la distanza di sicurezza. Le attrezzature utilizzate (laptop, telecamere, microfoni, cuffie, ecc.) devono essere strettamente personali e sanificate prima dell'ingresso ed al termine della gara. Il Match/Video analyst può interagire con il Gruppo 1 nel rispetto delle misure di prevenzione e mitigazione dei rischi (es. percorsi separati per raggiungere le aree).

Indicazioni specifiche per i Fotografi

I fotografi possono accedere alla Zona a loro dedicata a partire da -1,5 ore dal calcio d'inizio.

Devono disporsi sui lati corti dietro le porte o sul lato lungo (fino ai 16 mt e a discrezione della Società organizzatrice dell'Evento).

I fotografi devono, in ogni momento, inclusi quelli di transito necessari per lo svolgimento delle attività, mantenere le distanze di sicurezza da qualsiasi altra persona presente a bordocampo ed essere muniti di dispositivi di protezione personali, del tipo previsto dalla normativa in vigore.

Indicazioni specifiche per gli Arbitri

- Nessuna persona può accedere nella stanza/spogliatoio dell'arbitro e nella stanza VOR (in quest'ultima ad esclusione del personale autorizzato).
- I kit e le distinte gara devono essere posizionate su un tavolino all'esterno dello spogliatoio arbitri.
- Per dialogare con gli ufficiali di gara, i calciatori/calciatrici devono rigorosamente rispettare la distanza sociale prevista (1,5 mt).
- Ove è previsto l'utilizzo del sistema Goal Line Technology, gli orologi GLT già igienizzati devono essere distribuiti direttamente sul campo e il test della funzionalità della Goal Line Technology deve essere effettuato solo dall'arbitro e da un assistente.
- Il Quarto Ufficiale di gara non effettua più la verifica dei tesserini ed il riconoscimento dei calciatori/calciatrici.
- È consentito a fine gara l'ingresso nella stanza/spogliatoio dell'arbitro, in numero limitato e comunque compatibile con le dimensioni dei locali, dei Componenti degli Organi Tecnici Nazionali (Commissioni Arbitri e Commissioni Osservatori) e/o degli osservatori arbitrali.
- È sempre raccomandato lo spostamento degli arbitri con mezzi privati o propri; per l'occasione, deve essere individuata un'area di parcheggio all'interno dello Stadio con un percorso diretto e indipendente per l'accesso agli spogliatoi.

- Gli alimenti devono essere preparati e confezionati a cura della società ospitante e consegnati allo Stadio nel rispetto delle misure igieniche previste.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Le Società organizzatrici sono tenute a definire il proprio modello di organizzazione e gestione delle gare, al fine di assicurare i necessari servizi di accoglienza, igiene, sicurezza medica e sanitaria, secondo le normative di riferimento e le disposizioni impartite dalle Autorità competenti.

È compito del Delegato Gestione Evento (o persona delegata dall'organizzatore), con l'ausilio del Comitato per la revisione della documentazione Covid-19, presentare alle valutazioni del GOS (ove previsto) un Piano Gestione Evento che includa lo scenario organizzativo della disputa della gara in presenza di spettatori (compreso il risk assessment della manifestazione), nonché le necessarie informazioni sulle modalità di arrivo, accoglienza, permanenza e deflusso degli spettatori.

Sulla base delle disposizioni ed esperienze maturate a livello nazionale e internazionale, in caso di disputa di gare con la presenza di spettatori è previsto il rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con gestione della biglietteria, laddove prevista dalla normativa vigente o richiesta dalle specifiche competizioni, preferibilmente organizzata in modalità digitale (secondo le specifiche normative di settore).
- Rispetto di adeguato distanziamento, laddove previsto, secondo le disposizioni normative vigenti e le modalità di distribuzione del pubblico consentita.
- Disponibilità di un adeguato numero di distributori di gel igienizzanti nelle aree di accesso e transito degli spettatori, nonché frequente igienizzazione delle strutture e superfici particolarmente utilizzate (es. cancelli, tornelli, ascensori, etc).
- Predisposizione di un adeguato numero di servizi igienici per evitare assembramenti, debitamente igienizzati e sanificati.
- Organizzazione di servizi di accoglienza ed instradamento finalizzati ad evitare code nelle fasi di accesso e deflusso, nonché per la fruizione in sicurezza degli spazi e delle aree, con particolare riguardo ai sistemi di effettuazione di controlli in modalità tali da garantire il rispetto delle misure anti Covid, compatibilmente con la tipologia di impianto e di evento (es. tavolini per posizionamento borse per verifiche; utilizzo di metal detector; etc).
- Posizionamento di cartellonistica e segnaletica informativa sulle misure di sicurezza, di prevenzione e di instradamento.
- Previsione di un apposito sistema di annunci per il pubblico, al fine di informare sulle disposizioni e le modalità di movimentazione, specie in occasione della fase di deflusso.
- Adozione di sistemi in grado di garantire la tracciabilità degli spettatori ammessi, se richiesto dalle Autorità competenti.
- Attuazione di un piano di comunicazione e informazione dedicato a tutti i possessori dei biglietti e alla popolazione coinvolta nelle zone interessate dalla manifestazione, attraverso i canali di diffusione dell'organizzatore, anche con mirati interventi di comunicazione locale.
- Disponibilità di sufficienti operatori con adeguata formazione per le attività di accoglienza, instradamento, informazione.

Le aree riservate al pubblico, inoltre, devono essere configurate e delimitate in modo tale da consentire l'accesso e la permanenza degli spettatori in sicurezza, senza interferenze rispetto alle categorie di persone impegnate in altre attività e funzioni (laddove presenti e regolarmente accreditate), al fine di ridurre i rischi di assembramento.

L'accesso del pubblico agli eventi sportivi è **consentito liberamente in misura pari al 100 % della capienza dell'impianto**. Rimane fortemente consigliato, pur non essendo più obbligatorio, l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie almeno di tipo FFP2 per gli spettatori degli eventi e delle competizioni sportive che si svolgono al chiuso.

Si raccomanda, altresì, di valutare l'impatto generale dell'organizzazione dell'evento con un apposito piano territoriale che tenga conto del sistema di trasporti e mobilità, pubblica e privata (inclusi parcheggi), al fine di evitare assembramenti nella fase di arrivo e ripartenza del pubblico.

Le attività dei bar, dei punti di ristoro e/o dei servizi di ospitalità devono essere organizzate nel rispetto delle disposizioni e normative di riferimento, avendo cura di evitare assembramenti e garantendo adeguati servizi igienici e sanitari.

Allo stesso modo, le aree dello Stadio riservate dalle Società organizzatrici alle attività corporate ed hospitality devono seguire le medesime indicazioni, tanto in termini di organizzazione dei tavoli, quanto nella gestione dei flussi in entrata ed uscita.

Si ribadisce che quanto sopra richiamato rappresenta l'elencazione di requisiti minimi. Per quanto qui non espressamente disciplinato, si rimanda alla normativa di riferimento ed alle indicazioni delle Autorità competenti.

6. REQUISITI PER LA PRODUZIONE TELEVISIVA E SISTEMI VAR/GLT (laddove previsti)

Gli aspetti che riguardano la produzione e le riprese televisive rivestono una particolare rilevanza nella pianificazione, organizzazione e gestione delle attività, anche considerando le necessità logistiche di movimentazione del personale e delle strutture.

Il numero effettivo di addetti ai lavori della categoria in questione dovrà essere valutato a cura della Società organizzatrice sulla base dei diritti e licenze di produzione della gara. È ad ogni modo raccomandato l'impiego del personale minimo strettamente necessario e la delocalizzazione di attività gestibili da remoto.

È raccomandato altresì l'impiego di fornitori e service provenienti dalla Regione in cui si svolge la gara, al fine di limitare il più possibile gli spostamenti. L'obiettivo primario è quello di proteggere ogni singolo operatore e di ottenere la più completa separazione possibile della produzione televisiva dalla parte sportiva. La massima protezione può essere ottenuta solo attraverso un'igiene coerente, un senso di responsabilità e una riduzione al minimo delle sovrapposizioni temporali o della vicinanza spaziale tra le diverse persone interessate. Le misure di igiene individuale sono le attività più importanti per la protezione.

Tutte le persone che lavorano in loco devono accettare e rispettare le norme igieniche e sottoporsi ai controlli sanitari necessari, nonché avere piena consapevolezza delle regole di condotta in materia di igiene secondo le raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute. Tutto il personale necessario per le operazioni di gara nello Stadio dovrà essere informato circa il rispetto delle misure igieniche di base (disinfezione delle mani, igiene per tosse e starnuti, uso dei DPI, ecc.) secondo le specifiche del responsabile dell'igiene della Società organizzatrice in coordinamento con il Coordinatore della Produzione (CdP).

Tenuto conto delle modalità generali di organizzazione e gestione delle attività di produzione televisiva, si richiamano nelle pagine seguenti le misure preventive per la sicurezza del personale allo Stadio. Le stesse - fatta salva la tutela degli operatori coinvolti - devono essere declinate ed adattate nella tipologia di svolgimento e di organizzazione sulla base degli standard di produzione audiovisiva previsti per le gare delle diverse categorie.

PRODUZIONE TV

- È consentito l'allestimento della produzione audiovisiva della gara in due giorni.
- Devono essere chiaramente individuate le figure delegate al controllo del rispetto delle procedure di prevenzione e di igiene (a cura della Società organizzatrice dell'evento).
- Le presenze del personale sul Mezzo Regia devono essere limitate ai soli Operatori strettamente necessari alla operatività delle attività da intraprendere per la produzione live, in base allo Standard produttivo della gara.
- Il personale a bordo del Mezzo Regia deve essere dislocato con distanziamento minimo di sicurezza, prevedendo separatori in plexiglass per singola postazione.
- Il Mezzo Regia deve essere sanificato prima dell'ingresso del personale a bordo.
- Il materiale tecnico a bordo del Mezzo Regia deve essere sanificato tramite macchine ozonizzanti, prima e dopo l'utilizzo; tutte le superfici devono essere igienizzate a base di alcool e deve essere prevista l'installazione di dispensatori di gel alcolico. Lo stesso vale per il materiale tecnico posizionato nelle Aree Media.
- Gli Operatori devono essere forniti di bombolette spray di alcool isopropilico per la sanificazione delle attrezzature.
- L'utilizzo della attrezzatura tecnica deve essere consentito esclusivamente all'Operatore preposto e al suo assistente, ove previsto; nel caso di contatto con altra persona si dovrà provvedere immediatamente a una nuova disinfestazione prima del successivo riutilizzo.
- Sul Mezzo Regia e sugli altri mezzi tecnici deve essere assicurata l'aerazione 3/4 volte nell'arco della prestazione, per 10 minuti circa; all'interno delle unità mobili si deve operare con ingressi aperti per ridurre al minimo i contatti con le superfici delle porte.
- Le toilette chimiche devono essere sanificate continuamente o - meglio ancora - deve essere consentito l'accesso ai servizi igienici all'interno dello Stadio (senza interferire con zone dello Stadio occupate da altri soggetti).
- Il Personale, una volta giunto allo Stadio, deve recarsi immediatamente presso la propria postazione di lavoro evitando assembramenti in spazi aperti o chiusi.
- Il briefing tra l'organizzatore dell'evento (es. Lega) e i Broadcasters deve effettuarsi preferibilmente in presenza o, in alternativa, tramite gruppo Whatsapp creato ad hoc.
- Durante le pause ristoro, deve essere evitato qualsiasi assembramento.
- Vanno individuate soluzioni "usa e getta", alternative alla fornitura delle cosiddette "pettorine", per gli Operatori che accedono al recinto di gioco.

GRAFICA, TRACKING E VIRTUALIZZAZIONI (ove previste)

- È consentito l'arrivo di un solo VAN a -5 h dal calcio d'inizio.
- Nel caso di produzione in standard 4K è consentita la presenza di 2 VAN.

VAR / GOAL LINE TECHNOLOGY (GLT) (ove previsti)

- Area Tecnica: in questa zona è consentita la presenza di massimo 2 operatori per il setup Referee Review Area (RRA) e cablaggi in campo, con inizio delle attività fissato a 6 ore prima della gara. Ad un'ora dall'inizio del match e fino al termine del match è prevista la presenza di una sola persona con possibilità di accesso al campo (operatore RRA).
- Spalti: in questa zona è consentita la presenza di massimo 2 operatori per il setup, con inizio delle attività fissato a 6 ore prima della gara. Ad un'ora dall'inizio del match e fino al termine è prevista la presenza di una sola persona con possibilità di accesso agli spalti (Backup).
- Aree Esterne Stadio: è consentita la presenza di massimo 5 operatori per il setup, con inizio delle attività fissato a 6 ore prima della gara. Ad un'ora dall'inizio del match e fino al termine è prevista la presenza di: 1 Operatore della società fornitrice del servizio nella Sala VAR; 2 Operatori della società fornitrice del servizio nella Sala/Van GLT; 1 Operatore della società fornitrice del servizio in campo nella postazione RRA; 1 Operatore della società fornitrice del servizio sugli spalti per Backup/derig post match (in caso di necessità questa persona potrebbe lasciare lo Stadio ad un'ora dall'inizio del match).
- L'accesso agli spogliatoi arbitri è assolutamente vietato ad ogni membro del team della società fornitrice del servizio VAR/GLT.

VIDEO OPERATION ROOM (VOR)

Nel caso in cui le sale VOR siano collocate all'interno dello Stadio, va prevista l'ubicazione delle stesse, ove possibile (in base agli spazi ed ai cablaggi), in aree/zone dello Stadio che consentano lo svolgimento dell'attività lavorativa nel miglior modo possibile, mantenendo le distanze di sicurezza e rispettando le norme igieniche. In ogni caso devono essere previsti:

- il posizionamento del disinfettante per le mani all'ingresso o all'interno di ogni stanza.
- La sanificazione della stanza VOR prima dell'ingresso degli operatori e degli arbitri e al termine della gara.
- La dotazione di mascherine (del tipo previsto dalle norme di volta in volta in vigore) per tutti gli operatori della società fornitrice del servizio (ove previsti), così come per la squadra arbitrale (se non sono previsti idonei separatori tra le postazioni).
- La dotazione e l'utilizzo di cuffie personali per ogni singola persona, quindi operatori della società fornitrice del servizio, VAR ed AVAR (ove previsti).

PROCEDURE OPERATIVE VAR/GLT ALLO STADIO (ove previsti VAR/GLT)

Protocollo Comunicazione

Le comunicazioni VAR vanno limitate all'Operatore Goal Line Technology (Op GLT), con cui la Regia deve sempre poter comunicare direttamente per mezzo intercom fornito ed igienizzato dalla produzione TV.

Nel Gruppo Comunicazione vanno coinvolti:

- Regista
- Assistente Regia

- EVS
- Coordinatore Produzione
- Delegato Lega sul campo
- Op GLT

È previsto il silenzio di comunicazione durante ogni Review.

Al termine di questa, l'Op GLT comunica:

- In caso di OFR:
 - la decisione finale;
 - la/le Camera/e utilizzata/e.
- In caso di Conferma Decisione:
 - la Camera/e utilizzata/e o lo still frame (anche zoomato) se segnalato dal VAR.
- In caso di utilizzo di Camera Integrativa (se presente):
 - il replay full screen e full speed dell'incidente nella sua interezza.

Si prega di prendere nota che non è più prevista la comunicazione dell'inizio di una OFR.

A seguito delle modifiche sopra indicate, è prevista la consegna di un solo pannello intercom da parte della produzione TV. La consegna è effettuata nella postazione GLT.

Accesso e limitazioni VAR

A nessuno, ad eccezione degli operatori VAR e degli arbitri VAR e AVAR designati per l'incontro, è consentito l'accesso alla VOR, che deve sempre prevedere l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza (mascherine del tipo previsto dalle norme di volta in volta in vigore, in assenza di idonei separatori).

All'inizio ed al termine del servizio, va garantita la pulizia e sanificazione di tutta la strumentazione utilizzata. La sanificazione della sala è a carico della Società organizzatrice dell'evento.

Consegna dei Watch GLT e Kit Interfono

Gli orologi GLT e il Kit interfono sono affidati in gestione, per tutta la durata della stagione, al team della società fornitrice del servizio. La custodia e la cura di tali apparati devono rispettare gli stessi criteri sopra citati per tutta la strumentazione. Igienizzazione, pulizia e cura devono essere alla base di ogni utilizzo.

Gli arbitri, a fine gara e prima di raggiungere gli spogliatoi, devono riconsegnare gli apparati all'operatore RRA che provvede alla loro pulizia e igienizzazione prima di riportarli all'interno della VOR.

Nello svolgimento di questa attività è necessario assicurarsi che non si formino assembramenti e che la distanza minima di sicurezza venga rispettata.

Referee Test

Il test pre-gara degli apparati è effettuato unicamente dall'Arbitro principale, al quale "Vokkero", pallone ed orologi vengono consegnati da un solo operatore della società fornitrice del servizio. Durante

il test non sono ammesse altre persone che non siano personale della società fornitrice del servizio, arbitri e un Delegato Lega.

Al termine del test tutto il materiale viene riconsegnato all'Operatore della società fornitrice del servizio.

Zona Rra

L'operatore RRA deve garantire il distanziamento minimo di 1 mt dal personale operante a bordocampo nonché dall'arbitro durante le attività di Referee Test ed eventuale OFR.

Calibrazione Offside

Le comunicazioni per le attività di calibrazione offside devono necessariamente avvenire per mezzo intercom presente nella postazione GLT. Procedure e tempistiche rimangono quelle standard, al netto di possibili modifiche relative alle esigenze necessarie alla sanificazione delle sale.

Modalità delle forniture e gestione degli spostamenti interni

Nella gestione dei lavori con personale di terze parti (manutentori, operatori televisivi, ecc.), in tutti i casi in cui ci sia un passaggio di materiale, è bene tener sempre presente l'obbligatorietà dei DPI (es. guanti) per la copertura dei rischi meccanici o specifici.

Resta sempre fortemente raccomandato l'uso della mascherina del tipo previsto dalle norme di volta in volta in vigore. Gli spostamenti tra le diverse "Zone Stadio" devono essere limitati a quelli minimi indispensabili; questo vale per tutti gli ambienti e tutte le situazioni.

REQUISITI ORGANIZZATIVI TV - SINTESI DEI TEMI PRINCIPALI

- Tutto il personale è tenuto a rimanere nelle zone dello Stadio dedicate allo svolgimento delle proprie attività, sulla base dell'accredito ricevuto, nonché a rispettare le indicazioni degli addetti incaricati del controllo.
- Le zone dello Stadio dedicate alle specifiche attività devono essere dotate di servizi igienici indipendenti e separati dalle altre zone. Non è consentito alcun servizio di catering ed il ristoro va pertanto previsto in modalità «al sacco».
- Il personale deve ricevere un apposito kit contenente il materiale necessario allo svolgimento delle attività, in particolare deve essere dotato di pettorina monouso per l'opportuno riconoscimento.
- Le attrezzature di lavoro (telecamere, microfoni, cuffie) devono essere costantemente pulite e disinfettate, nonché presidiate e utilizzate esclusivamente dal personale incaricato.
- I luoghi di lavoro (es. Mezzo Regia, postazioni di montaggio, ecc) devono rispettare le misure igienico-sanitarie necessarie al contenimento dell'emergenza, anche utilizzando apposite soluzioni temporanee, come riportate di seguito a titolo di esempio illustrativo. Le stanze chiuse devono essere ventilate dalle 3 alle 4 volte al giorno per 10 minuti. Idealmente, le produzioni audiovisive dovrebbero essere realizzate a porte aperte

APPENDICE 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la redazione del documento sono stati principalmente considerati i riferimenti di seguito indicati:



Data	Atto Normativo
	Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS- CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione
08/06/2001	D.Lvo 08.06.2001 nr° 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300
30/01/2020	Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020
31/01/2020	Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020
23/02/2020	D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
02/03/2020	Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9
08/03/2020	DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienico-sanitarie);
09/03/2020	Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14
09/03/2020	DPCM 9 marzo 2020
11/03/2020	DPCM del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale". (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.64 del 6 11-03-2020)
14/03/2020	"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020
17/03/2020	Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 Cura Italia
25/03/2020	Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020
25/03/2020	Decreto-legge n. 19 del 25 marzo 2020
21/05/2020	Linee guida governative per gli allenamenti degli sport di squadra e di base
22/05/2020	Indicazioni per la RIPRESA degli Allenamenti delle Squadre di Calcio Professionistiche e degli Arbitri
24/05/2020	Indicazioni per la RIPRESA degli Allenamenti delle Squadre di Calcio di Serie A femminile
01/06/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19
03/06/2020	Protocollo attuativo nel contesto della pandemia da covid-19 (SARS-COV-2), per la ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio giovanile e dilettantistico
18/06/2020	Modalità attuative della quarantena per i contatti stretti dei casi COVID-19, in particolari contesti di riferimento, quali l'attività agonistica di squadra professionista.
22/06/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19
01/07/2020	Aggiornamenti del Protocollo finalizzati alla ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio paralimpico e sperimentale
05/08/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio femminile di Serie A TIMVISION in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

	Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione
08/06/2001	D.Lvo 08.06.2001 nr° 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300
30/01/2020	Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020
31/01/2020	Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020
23/02/2020	D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
02/03/2020	Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9
08/03/2020	DPCM 08 marzo 2020 (nel cui Allegato 1 sono riportate le Norme igienico-sanitarie);
09/03/2020	Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14
09/03/2020	DPCM 9 marzo 2020
11/03/2020	DPCM del 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale". (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.64 del 6 11-03-2020)
14/03/2020	"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020
17/03/2020	Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 Cura Italia
25/03/2020	Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020
25/03/2020	Decreto-legge n. 19 del 25 marzo 2020
21/05/2020	Linee guida governative per gli allenamenti degli sport di squadra e di base
22/05/2020	Indicazioni per la RIPRESA degli Allenamenti delle Squadre di Calcio Professionistiche e degli Arbitri
24/05/2020	Indicazioni per la RIPRESA degli Allenamenti delle Squadre di Calcio di Serie A femminile
01/06/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19
03/06/2020	Protocollo attuativo nel contesto della pandemia da covid-19 (SARS-COV-2), per la ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio giovanile e dilettantistico
18/06/2020	Modalità attuative della quarantena per i contatti stretti dei casi COVID-19, in particolari contesti di riferimento, quali l'attività agonistica di squadra professionista.
22/06/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19
01/07/2020	Aggiornamenti del Protocollo finalizzati alla ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio paralimpico e sperimentale
05/08/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio femminile di Serie A TIMVISION in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19

07/08/2020	DPCM del 7 agosto 2020
10/08/2020	Indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beachsoccer e il calcio paralimpico e sperimentale) in previsione della ripartenza delle competizioni sportive (Tornei e Campionati), finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
27/08/2020	UEFA Return to Play Protocol
27/08/2020	Protocollo per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività delle Rappresentative Nazionali, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
28/08/2020	Chiarimento FIGC in merito al modello organizzativo di gara e all'utilizzo di impianti con più campi da gioco
17/09/2020	Chiarimenti FIGC a seguito di richieste pervenute dalle componenti
21/09/2020	Ordinanza del Ministero della Salute del 21 settembre 2020
24/09/2020	UEFA Return to Play Protocol v2
28/09/2020	Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio femminile di Serie A TIMVISION in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. - Aggiornamento Aspetti Medici
07/10/2020	Decreto-legge 125 del 7 ottobre 2020
13/10/2020	DPCM 13 ottobre 2020
18/10/2020	DPCM del 18 ottobre 2020
18/10/2020	Allegato A al DPCM del 18 ottobre 2020
24/10/2020	DPCM del 24 ottobre 2020
28/10/2020	Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches
30/10/2020	Aggiornamento dei Protocolli Allenamenti e Gare per le Squadre di Calcio Professionistiche, la Serie A Femminile e gli Arbitri Stagione 2020/2021
03/11/2020	DPCM del 3 novembre 2020
02/12/2020	Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti ai Campionati Nazionali LND Stagione 2020/2021 (Dipartimento Interregionale Maschile, Divisione Calcio a 5 maschile e femminile, Dipartimento Calcio Femminile) e al Campionato di Serie B femminile organizzato dalla Divisione Calcio Femminile della FIGC
03/12/2020	DPCM del 3 dicembre 2020
04/01/2021	UEFA Return to Play Protocol v3
11/01/2021	Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA youth football matches
12/01/2021	Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti alle Competizioni Primavera 1
14/01/2021	DPCM 14 gennaio 2021
25/01/2021	Protocollo per la pianificazione, organizzazione e gestione delle attività delle rappresentative nazionali di calcio a cinque, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da covid-19
25/01/2021	Aggiornamento del protocollo per campionati nazionali Ind, serie b e primavera femminili, competizioni SGS
15/02/2021	Aggiornamento del protocollo allenamenti e gare primavera 1 e campionato giovanile under 18
02/03/2021	DPCM 2 marzo 2021
12/03/2021	Ordinanza Ministero della Salute 12 marzo 2021
13/03/2021	Decreto-legge 13 marzo 2021 n.30
20/03/2021	Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020
23/03/2021	Aggiornamento estensione del Protocollo per la ripresa delle competizioni nazionali del calcio dilettantistico e giovanile anche ai Campionati di Eccellenza maschile e femminile di calcio a 11 e di Serie C/C1 maschile e femminile di Calcio a 5

01/04/2021	Ordinanze del Ministero della Salute (aprile/maggio/giugno 2021)
22/04/2021	DL 22 aprile 2021
06/05/2021	Aggiornamento protocollo Dilettanti e SGS
07/05/2021	Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere
14/05/2021	Dossier UEFA EURO 2020 - Dipartimento Sport
18/05/2021	DL 18 maggio 2021, n. 65
25/05/2021	DL 25 maggio 2021, n. 73
27/05/2021	UEFA Return to Play Protocol v4
31/05/2021	Linee Guida FIGC per partecipazione pubblico
04/06/2021	Decreto Sottosegretario allo Sport - UEFA EURO 2020
07/06/2021	Aggiornamento Protocollo Dilettanti e SGS
17/06/2021	Legge 17 giugno 2021, n. 87 che converte, con modificazioni, il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"
18/06/2021	Protocollo integrativo per le fasi finali delle competizioni SGS
08/07/2021	FIGC protocollo stagione sportiva 2021/2022 calcio professionistico maschile, serie a femminile, primavera 1 e 2, arbitri
23/07/2021	Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105
04/08/2021	Protocollo Dilettanti/DCF/SGS - stagione sportiva 2021/2022
06/08/2021	Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111
10/08/2021	Integrazioni alle indicazioni generali FIGC 10 agosto 2021
19/08/2021	Chiarimenti alle Indicazioni Generali FIGC 19 Agosto 2021
23/08/2021	Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive aperti al pubblico
10/09/2021	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
21/09/2021	Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127
08/10/2021	Decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139
08/10/2021	Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive (Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri)
12/10/2021	Dpcm 12 ottobre 2021
26/11/2021	Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172
26/11/2021	Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172
24/12/2021	Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221
30/12/2021	Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 229
07/01/2022	Decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1
23/03/2021	Aggiornamento estensione del Protocollo per la ripresa delle competizioni nazionali del calcio dilettantistico e giovanile anche ai Campionati di Eccellenza maschile e femminile di calcio a 11 e di Serie C/C1 maschile e femminile di Calcio a 5
01/04/2021	Ordinanze del Ministero della Salute (aprile/maggio/giugno 2021)
22/04/2021	DL 22 aprile 2021
06/05/2021	Aggiornamento protocollo Dilettanti e SGS
07/05/2021	Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere
14/05/2021	Dossier UEFA EURO 2020 - Dipartimento Sport
18/05/2021	DL 18 maggio 2021, n. 65
25/05/2021	DL 25 maggio 2021, n. 73
27/05/2021	UEFA Return to Play Protocol v4
31/05/2021	Linee Guida FIGC per partecipazione pubblico
04/06/2021	Decreto Sottosegretario allo Sport - UEFA EURO 2020
07/06/2021	Aggiornamento Protocollo Dilettanti e SGS

17/06/2021	Legge 17 giugno 2021, n. 87 che converte, con modificazioni, il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"
18/06/2021	Protocollo integrativo per le fasi finali delle competizioni SGS
08/07/2021	FIGC protocollo stagione sportiva 2021/2022 calcio professionistico maschile, serie a femminile, primavera 1 e 2, arbitri
23/07/2021	Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105
04/08/2021	Protocollo Dilettanti/DCF/SGS - stagione sportiva 2021/2022
06/08/2021	Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111
10/08/2021	Integrazioni alle indicazioni generali FIGC 10 agosto 2021
19/08/2021	Chiarimenti alle Indicazioni Generali FIGC 19 Agosto 2021
23/08/2021	Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive aperti al pubblico
10/09/2021	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
21/09/2021	Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127
08/10/2021	Decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139
08/10/2021	Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive (Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri)
12/10/2021	Dpcm 12 ottobre 2021
26/11/2021	Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172
24/12/2021	Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221
30/12/2021	Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 229
07/01/2022	Decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1
04/02/2022	Decreto-legge 4 febbraio 2022, n. 5
18/02/2022	Legge 18 febbraio 2022, n. 11
24/03/2022	Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24
28/04/2022	Ord. Min. Salute 28 aprile 2022
31/08/2022	UEFA Return to Play Protocol v8

